

# REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023

# Indice.

<b><u>01.</u> Lettera agli stakeholder</b>	<b>p. 03</b>	<b><u>12.</u> Catena del valore</b>	<b>p. 54-55</b>
<b><u>02.</u> Nota metodologica</b>	<b>p. 04</b>	<b><u>13.</u> Capitale produttivo/infrastrutturale</b>	<b>p. 56-60</b>
<b><u>03.</u> Profilo aziendale</b>	<b>p. 05-10</b>	<b><u>14.</u> Capitale sociale e relazionale</b>	<b>p. 61</b>
3.1 Highlights	p. 6-7	<b><u>15.</u> Capitale intellettuale</b>	<b>p. 62-64</b>
3.2 Il Contesto	p. 8	<b><u>16.</u> Capitale umano</b>	<b>p. 65-70</b>
3.3 Storia e Valori	p. 9	<b><u>17.</u> Capitale naturale</b>	<b>p. 71-75</b>
<b><u>04.</u> Modello di Business e strategia di creazione del valore</b>	<b>p. 11-16</b>	<b><u>18.</u> Assurance</b>	<b>p. 76</b>
<b><u>05.</u> Piano di sostenibilità</b>	<b>p. 17-22</b>		
<b><u>06.</u> Mappatura degli stakeholder</b>	<b>p. 23-26</b>		
6.1 Stakeholder engagement	p. 24		
<b><u>07.</u> Analisi di materialità</b>	<b>p. 27-31</b>		
<b><u>08.</u> Governance</b>	<b>p. 32-38</b>		
8.1 Struttura della Governance e codice etico	p. 33		
8.2 Modello 231	p. 36		
8.3 Whistleblowing	p. 35		
<b><u>09.</u> ERM – Sistema di gestione dei rischi</b>	<b>p. 39-46</b>		
<b><u>10.</u> Certificazioni e abilitazioni</b>	<b>p. 47-52</b>		
10.1 Agenzia formativa	p. 51		
10.2 Abilitazioni	p. 52		
<b><u>11.</u> Progetti rilevanti</b>	<b>p. 53</b>		

# Lettera agli stakeholder.

Care e cari stakeholder, l'anno 2023 per Alfa Consult è stato di fondamentale importanza non soltanto per la crescita economica dell'azienda, ma soprattutto organizzativa e culturale.

L'ambito della Sostenibilità è parte integrante del nostro lavoro ormai da anni, avendo cominciato con la consulenza inerente alla sicurezza sui luoghi di lavoro fino a supportare le aziende nell'implementazione di modelli di gestione, nelle valutazioni di impatto ambientale, nell'analisi dei rischi connessi alle attività di business fino alla consulenza per la redazione dei report di sostenibilità.

Date tutte queste considerazioni, ebbene era giunto il momento che il “calzolaio risistemasse anche le proprie di scarpe”.

La scelta non è stata solamente dettata da esigenze commerciali o di marketing, ma soprattutto dalla volontà di mettere a terra idee, visioni, valori e ambizioni tramite un potente strumento manageriale che li potesse rendere misurabili e che potesse consolidare il senso di appartenenza ad una organizzazione che prova costantemente a creare valore condiviso.

Le seguenti pagine che sfoglierete sono il risultato di uno straordinario lavoro di team a tutti i livelli, dal CDA al reparto commerciale, dal reparto tecnico all'agenzia formativa, fino alla grafica. La punta dell'iceberg di un lungo percorso assieme, che ha permesso di comprenderci meglio, perché se non c'è comprensione non c'è futuro.

Il Team Alfa Consult

# Nota Metodologica.

ESRS 2 BP1 – Base generale per la redazione delle dichiarazioni di sostenibilità.

Alfa Consult ha deciso di redigere il presente documento in regime volontario, non rientrando all'interno del perimetro di cogenza della CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive). Ciononostante, in linea con i nostri principi, abbiamo deciso di rendicontare secondo gli standard europei ESRS (EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD), emanati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), i quali costituiscono a livello normativo il punto di riferimento per la rendicontazione di sostenibilità delle aziende europee o con sedi operative europee rientranti nell'ambito di applicazione della CSRD di cui sopra. Il passo è stato in realtà ulteriore.

Seguendo le logiche con le quali eroghiamo servizi di consulenza per i nostri clienti, abbiamo deciso di impostare il modello a livello organizzativo ispirandoci ai principi dell'Integrated Reporting Framework (<IR>), utilizzando una struttura che segue la suddivisione per capitali, definiti come le variabili che determinano la creazione di valore:

**CAPITALE FINANZIARIO:** insieme delle risorse economiche impiegate nei processi di business.

**CAPITALE INFRASTRUTTURALE:** l'insieme degli asset infrastrutturali e delle attività per garantire la loro efficienza al servizio dei clienti.

**CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE:** le relazioni con i territori e gli stakeholder esterni, inclusi fornitori, al fine di aumentare il benessere collettivo.

**CAPITALE UMANO:** insieme delle competenze, capacità ed esperienze delle persone che lavorano nell'azienda.

**CAPITALE NATURALE:** tutti i processi, le risorse e gli impatti ambientali che contribuiscono alla produzione sostenibile dei servizi offerti.

Il presente Report, verrà pubblicato con cadenza annuale, e conterrà i dati relativi all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre. Potrà contenere ulteriori dati relativi ad esercizi precedenti o previsionali per finalità comparative, con l'intento di fornire alle parti interessate uno strumento di valutazione sull'andamento delle attività nel corso del breve e medio periodo. Altro elemento strutturale del presente report è quello dell'approccio alla doppia materialità e dell'utilizzo del sistema di gestione dei rischi. Come espressamente dettato dagli schemi all'interno degli standard ESRS, le organizzazioni non possono prescindere da una opportuna valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità connesse alle diverse tematiche ESG rilevanti.

# Profilo Aziendale.

Highlights, Storia e Valori.

---



# Highlights.

Alfa Consult nasce nel 2009 all'interno del contesto Alfa Service, realtà che opera nel settore ICT dal 1991.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, Alfa Consult si specializza nell'adeguamento delle realtà aziendali ai dettami del decreto, comprese le attività formative cogenti.

Nel 2012 l'azienda si certifica in conformità alla normativa per la qualità UNI EN ISO 9001, certificazione che viene annualmente confermata.

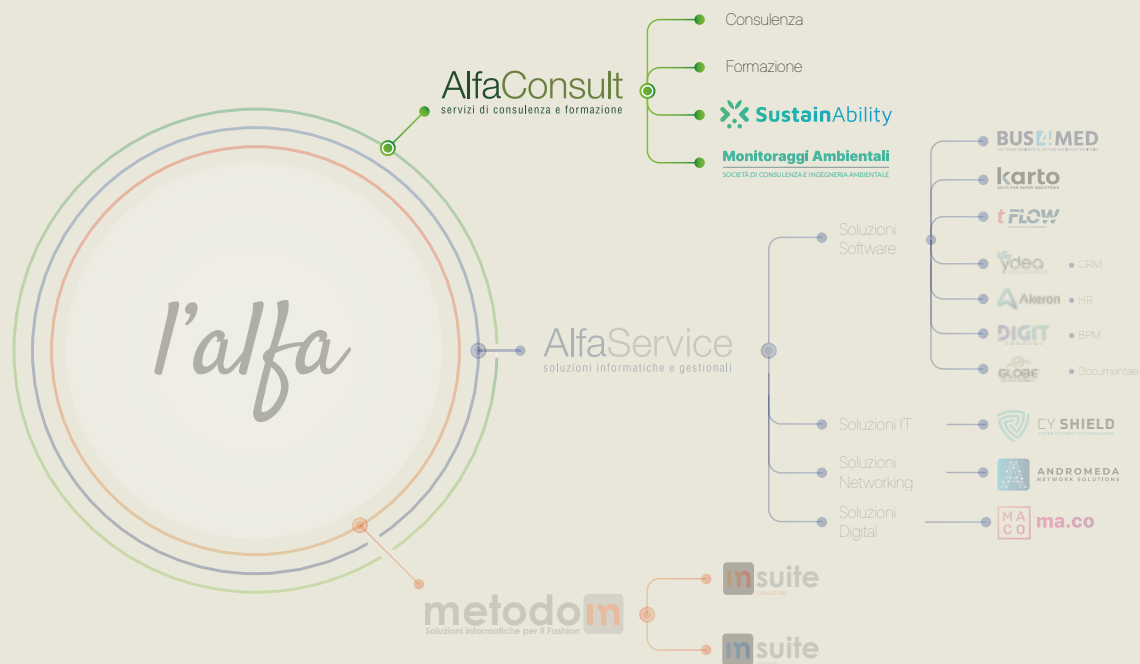
Si specializza poi nell'implementazione di sistemi di gestione e modelli organizzativi, nell'esecuzione di audit, nella gestione della privacy, nell'esecuzione di attività tecniche e nella formazione del personale.

Da subito vengono progettati, pianificati e svolti corsi di formazione, ma nel 2013 Alfa Consult ottiene l'accREDITamento come Agenzia Formativa da parte della Regione Toscana, titolo che mantiene tutt'oggi (Codice di accREDITamento OF0246).

# Highlights.

# Il contesto.

Il Gruppo Alfa si compone di tre aziende separate ma in continua relazione, specializzate nel definire, creare e implementare gli ambiti organizzativi e tecnologici più appropriati per le necessità di ogni azienda. Il Gruppo negli anni ha avuto una crescita continua, ha contribuito attivamente e costantemente alla crescita dei propri clienti, rimanendo fedele alla propria indipendenza. Da oltre 30 anni supporta le aziende nel loro percorso di trasformazione digitale e organizzativa, fornendo soluzioni innovative per affrontare le sfide moderne.







# Storia e valori.

Da lì in poi l'ambito della consulenza in termini di Compliance aziendale integrata diventa una milestone per l'azienda.

Oggi la nostra realtà è formata da un team altamente qualificato di professionisti con competenze multidisciplinari che operano su tutto il territorio nazionale.



## Mission e Vision.

Alfa Consult si impegna a promuovere la cultura della Compliance e della Sostenibilità nelle imprese, offrendo servizi di consulenza tecnica, organizzativa e formativi e svolgendo le attività con l'obiettivo di integrarle nei diversi modelli di Business col fine di potenziarli e renderli solidi nel lungo periodo.

Nell'erogazione dei servizi si propone di essere un punto di riferimento per tutte le organizzazioni a livello nazionale che gestiscono gli aspetti di compliance e sostenibilità come concetti strategici ed imprescindibili in ottica di Sviluppo Sostenibile.

Nonchè diffondere tale cultura all'interno di quelle che si trovano ancora in una fase di transizione, educandole al concetto di interrelazione dei processi e alla comprensione della relazione tra Business, Compliance, Sostenibilità e Strategia.

A large tree with green and yellow leaves stands in front of a glass skyscraper. The scene is bathed in a warm, golden light from a low sun, creating a lens flare effect. The tree's reflection is visible in the glass facade of the building.

# **Modello di business e strategia di creazione del valore.**

---

# Modello di business e strategia di creazione del valore.

ESRS 2 SBM-1– Posizione di mercato, strategia, modello/i di business e catena del valore

La crescente complessità e velocità di trasformazione del mondo all'interno del quale viviamo, governato dalla "tecnica", ossia dalle innovazioni tecnologiche a servizio del business, e dal business stesso al servizio delle innovazioni tecnologiche, si portano dietro inevitabilmente una altrettanta complessità normativa.

La capacità di governare gli aspetti normativi sapendo individuare opportunamente rischi ed opportunità diventa quindi un elemento che si integra trasversalmente in tutte le tipologie di organizzazioni, proporzionalmente a dimensioni e settori all'interno dei quali operano.

All'interno di questo contesto Alfa Consult si pone l'obiettivo di fornire costantemente e nelle tempistiche giuste supporto alle aziende per la Compliance e lo Sviluppo Sostenibile.

# Analisi del contesto.

La rapida evoluzione e la crescente complessità di questa tipologia di servizi, passati in breve tempo da “trainati” a strategici, ha significato assieme al generarsi di molteplici opportunità, altrettanti rischi connessi alla gestione e all’erogazione dei servizi ad alta specificità.



## Al fine di mitigare questi rischi Alfa Consult sostiene da sempre alcuni punti fondamentali:

### Formazione continua e sviluppo delle competenze:

Non c'è crescita senza formazione.

La formazione è elemento tanto abilitante per l'erogazione di un servizio quanto abilitante per la crescita personale dell'individuo e di conseguenza dell'organizzazione. Crediamo fortemente che l'attenzione per l'individuo sia l'elemento focale per uno sviluppo sostenibile d'impresa.

### Qualità ed efficienza del servizio offerto:

Elementi o indicatori fondamentali per tutte le organizzazioni, si viene valutati dai nostri clienti fondamentalmente sulla base di questi indicatori.

### Network, Partnership, Innovazione e Sostenibilità:

Crediamo fortemente nella rete, nelle collaborazioni. Gli stakeholder con i quali ci interfacciamo direttamente sono per la natura della nostra attività molteplici. Una buona gestione delle partnership ci consente di aprire costantemente nuovi scenari e al tempo stesso offrire un panel di servizi ai nostri clienti sempre migliore. Innovazione e Sostenibilità si fondono all'interno di un unico concetto che è quello di Sviluppo Sostenibile. Aiutare le imprese nel costruire modelli che supportino un business sostenibile è il driver principale delle nostre azioni.

# INPUT

**Capitale finanziario:**  
Risorse finanziarie

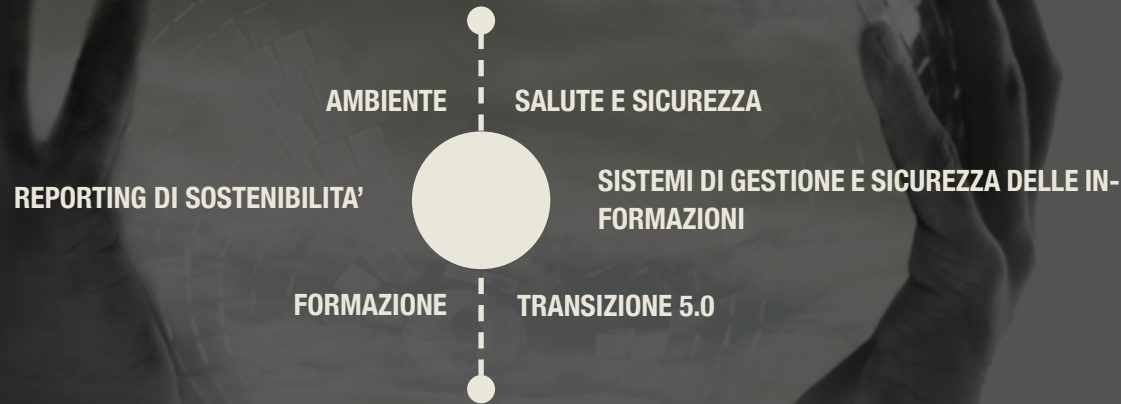
**Capitale produttivo e infrastrutturale:**  
Beni immobili, infrastrutture, strumentazione tecnica, software, veicoli

**Capitale intellettuale:**  
Specializzazioni ed abilitazioni tecniche. Tool e procedure di lavoro

**Capitale sociale e relazionale:**  
Partner, Università, Fornitori, Associazioni

**Capitale umano:**  
- Dipendenti  
- Driver  
- Collaboratori

**Capitale naturale:**  
Consumi energetici



# OUTPUT

**Capitale finanziario:**  
Sostenibilità finanziaria

**Capitale produttivo e infrastrutturale:**  
Efficienza e qualità dell'erogazione del servizio

**Capitale intellettuale:**  
Sviluppo delle competenze e dei metodi organizzativi

**Capitale sociale e relazionale:**  
Progetti di innovazione e impatti positivi sul tessuto imprenditoriale

**Capitale umano:**  
Benessere dei dipendenti e dei collaboratori, sviluppo delle competenze

**Capitale naturale:**  
Emissioni, rifiuti

# OUTCOMES

Diffusione della cultura della Sostenibilità nelle imprese e nella comunità

Supporto attivo nei progetti di transizione digitale ed ecologica del Paese

Promozione della cultura della formazione





**Piano di sostenibilità.**

An aerial photograph of a dense, lush green forest. In the center of the image, a realistic globe of the Earth is superimposed, showing continents and oceans. The text "Piano di sostenibilità." is written in a bold, white, sans-serif font across the middle of the image, partially overlapping the globe. A horizontal dashed white line runs across the image, positioned just below the text.

# Piano di sostenibilità.

ESRS2 Azioni DC-A – Azioni e risorse relative alle questioni materiali di sostenibilità

ESRS2 Obiettivi DC-T – Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni attraverso gli obiettivi

GRI 3.3

L'attività erogata da Alfa Consult si basa su un modello di Business che è per sua natura sostenibile, in quanto supporta le organizzazioni stesse nell'integrazione della Sostenibilità all'interno dei vari modelli di Business. I servizi erogati si basano sull'erogazione di attività che non comportano trasformazione di materie prime o prodotti o sulla commercializzazione degli stessi.

La strumentazione tecnica utilizzata, confinata prevalentemente all'interno della macroarea E (Environmental) è di supporto alla valutazione degli impatti ambientali e quindi abilitante in questo settore. I monitoraggi ambientali coprono aree quali rumore, odori, emissioni in atmosfera, fauna e vegetazione.

La stessa logica può essere applicata al campo della sicurezza sui luoghi di lavoro, volta alla rilevazione e alla valutazione degli impatti a tutela dei lavoratori, impattando positivamente sull'area S (Social).

Alfa Consult, in linea con quanto definito in coerenza con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, ha redatto un Piano di Sostenibilità articolato sui tre pilastri ESG, Environment, Social e Governance, integrati nella nostra strategia aziendale, mirata al concetto di supporto allo sviluppo sostenibile delle imprese.

Sviluppo Sostenibile significa per noi in primo luogo Abilitare la Sostenibilità nelle imprese secondo una logica progressiva:

#### **INTRODUCI**

Introdurre e diffondere la cultura della sostenibilità in azienda

#### **RENDICONTA**

Acquisire gli strumenti per agire e comunicare la sostenibilità in modo efficace

#### **CERTIFICA**

Certificare i traguardi di sostenibilità raggiunti dall'organizzazione

# Piano di sostenibilità.

Per rendere efficace questo modello, ci siamo impegnati nella redazione del Piano di Sostenibilità all'interno del quale sono stati fissati obiettivi di breve-medio e lungo termine e specifiche linee di azione. Il Piano di Sostenibilità è approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è integrato all'interno del Business Plan.

## OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



AREE DI IMPEGNO	AREA ESG	N R	Obiettivi di medio-lungo termine	N R	Linee di azione	N R	Azioni di miglioramento	KPI	Tempistiche
GOVERNANCE	G	1	Sviluppo e mantenere un sistema di governance allineato alle migliori pratiche nazionali ed internazionali.	1	Sviluppare e implementare il sistema di deleghe e responsabilità in materia di sostenibilità	1	Nomina di un responsabile per la sostenibilità	Nomina	2024
				2	Sviluppare e implementare modelli e strumenti per l'efficienza e l'organizzazione	2	Accreditamento formativo sede di Matera	Accreditamento	Triennio 24-26
						3	Certificazione UNI PDR 125	Certificato	Triennio 24-26
				3	Integrare i principi di sostenibilità nella catena di fornitura	4	Potenziamento del sistema di valutazione della catena del valore	Numero di requisiti valutati	Triennio 24-26
PERSONE	S	2	Favorire il coinvolgimento, il benessere e lo sviluppo delle nostre persone	4	Sviluppare il talento e le competenze	5	Piano di sviluppo delle competenze	Piano di sviluppo competenze	Triennio 24-26
				5	Accrescere la struttura aziendale	6	Inserimento 2 persone	Assunzioni	Triennio 24-26
				6	Promuovere l'awareness su diversity e inclusion	7	Effettuare almeno 4 ore di formazione a tutto il personale in materia di inclusion e diversity	Piano formativo	Triennio 24-26
AMBIENTE	E	4	Raggiungere la carbon neutrality al 2026	8	Sviluppare un sistema di gestione orientato alla riduzione degli impatti ambientali	8	Calcolo Carbon Footprint	Relazione tecnica	Triennio 24-26
						9	Redazione piano di riduzione delle emissioni	Piano di riduzione	Triennio 24-26
						10	Attuazione del piano di riduzione delle emissioni	Misure di miglioramento	Triennio 24-26

AREE DI IMPEGNO	AREA ESG	N R	Obiettivi di medio-lungo termine	N R	Linee di azione	N R	Azioni di miglioramento	KPI	Tempistiche
INNOVAZIONE	ES	6	Essere attore a supporto degli operatori nella digitalizzazione del paese	10	Sviluppare e consolidare l'infrastruttura tecnologicamente avanzata e di qualità	11	Utilizzo nuova piattaforma per l'erogazione di contenuti formativi creati tramite utilizzo di tool di AI	Nuova piattaforma	Triennio 24-26
COMUNITÀ	S	7	CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO DELLA COMUNITÀ	12	Promuovere e sviluppare progetti di collaborazione per aumentare la copertura di territori limitrofi	12	Erogazione dei servizi in almeno 3 nuove regioni sul territorio nazionale	Parco clienti	Triennio 24-26



**Mappatura degli stakeholder.**

---

# Stakeholder engagement.

Un efficace coinvolgimento degli stakeholder risulta essere per tutte le organizzazioni una delle attività fondamentali nella rendicontazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legate alla sostenibilità ma al tempo stesso anche tra le più complesse da mettere in atto.

I contesti di riferimento cambiano velocemente e tendono ad allargarsi per tutte le entità.


La rapidità delle evoluzioni tecnologiche, il rischio di eventi non facilmente prevedibili e le questioni geopolitiche impongono di integrare un adeguato modello che permetta di ingaggiare proporzionalmente i propri stakeholder e di conseguenza eseguire analisi di materialità adeguate per mitigarne gli impatti (verso e da).

# Stakeholder engagement.



## Alfa Consult ha seguito un processo di stakeholder engagement articolato secondo le seguenti attività:

ESRS 2 SBM-2 – Interessi e punti di vista degli stakeholder  
GRI 2.29



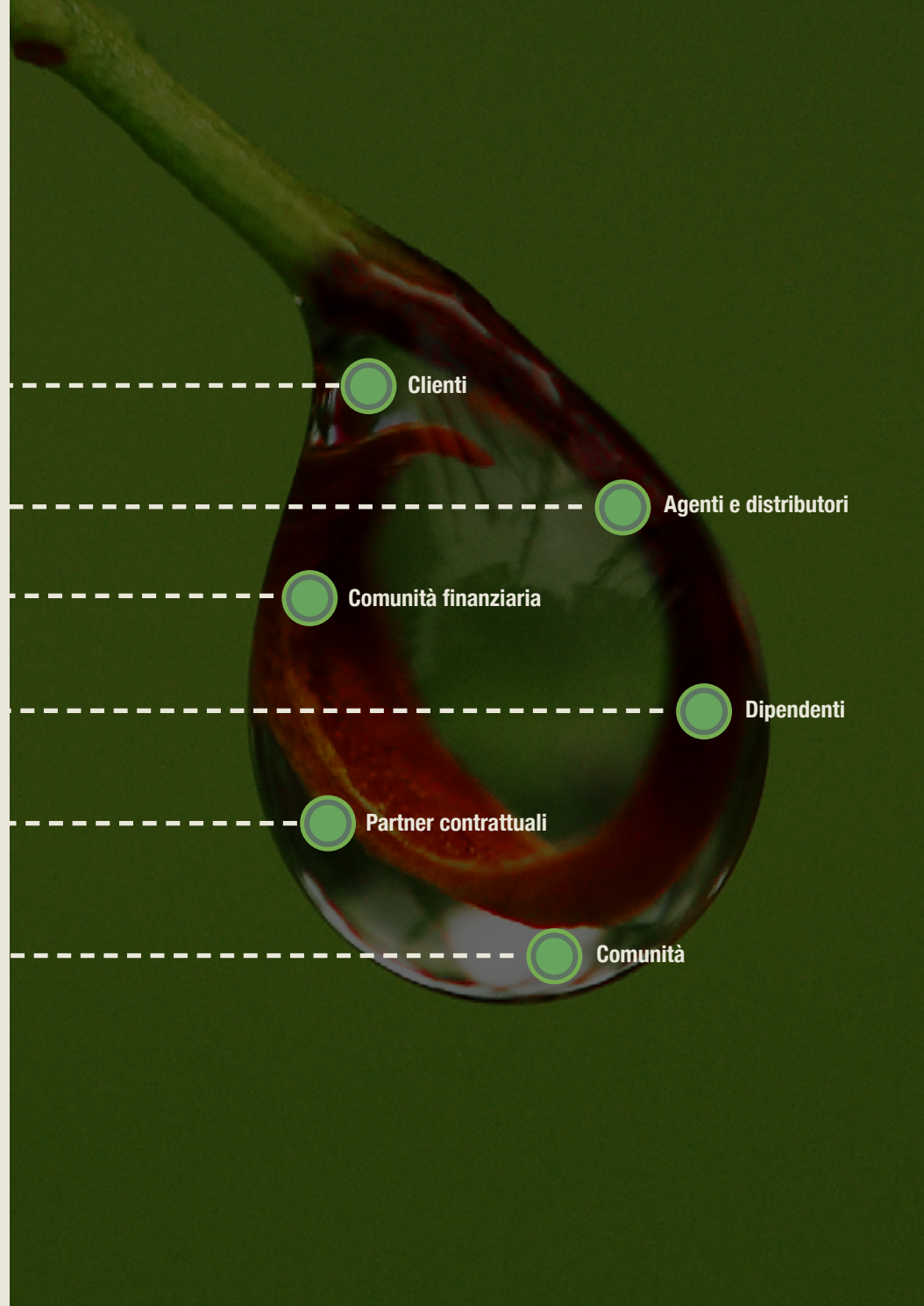
Mappatura di tutti gli stakeholder dell'azienda con individuazione delle Tipologie di stakeholder (categorie di appartenenza) della loro storicità e dell'Appartenenza alla Value Chain

Analisi degli stakeholder individuati in fase 1 secondo i criteri di forza, legittimità e urgenza dello stakeholder, che tengono conto dei vari aspetti di impatto che lo stakeholder ha sull'azienda

Analisi degli stakeholder individuati allo Step 2 con un determinato punteggio minimo. I criteri di analisi dello Step 3 si sono basati sulla difficoltà di sostituzione, l'importanza del contributo e la forza della relazione esistente

# Analisi e modalità di coinvolgimento.

Una volta categorizzati, e definite le priorità e le modalità di coinvolgimento, abbiamo coinvolto gli stakeholder tramite vari strumenti (moduli di survey, interviste one to one, compilazione questionari, confronti diretti e deduzioni derivanti da aspetti analitici). L'incrocio di tutti questi dati ci ha portato contestualmente all'individuazione dei principali stakeholder e alla definizione dell'analisi di materialità.





# Analisi di materialità.

---

# Analisi di materialità.

ESRS 2 SBM-3 – Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e i modelli di business  
GRI 3.1, 3.2

A partire dal 2023 la società ha svolto un esercizio preliminare di analisi di materialità finanziaria ispirato agli standard europei per la rendicontazione della sostenibilità ESRS, in particolare con il concetto di doppia materialità compresa in essi.

Tale esercizio non è stato considerato nella definizione dei temi materiali relativi al presente Rapporto di Sostenibilità.

Abbiamo valutato la rilevanza di rischi e opportunità di natura finanziaria significativi per Alfa Consult, come primo passo verso l'implementazione dell'analisi di materialità finanziaria.

# Metodologia utilizzata per il calcolo della materialità.

Nella costruzione delle matrici di materialità si è seguito il seguente iter:

Costruzione della matrice di materialità derivante dalla mappatura degli stakeholder e dall'associazione di punteggi a determinati temi materiali proposti (oltre 20) con possibili declinazioni descrittive degli stessi per ogni stakeholder, in conseguenza degli output derivanti dalle varie modalità di coinvolgimento.

Parallelamente, attraverso l'analisi dei rischi interna (tramite ERM) sono stati mappati vari temi materiali individuandone gli impatti su scale numeriche qualitative. In seguito, incrociando i vari punteggi dei temi materiali, individuati da varie prospettive (azienda e stakeholder) è stata costruita la matrice di materialità.

Gli impatti economico finanziari di un determinato tema materiale derivano dal sistema di gestione dei rischi applicato trasversalmente a tutti i processi dell'organizzazione.

## Matrice di materialità.

Tematiche di sostenibilità	Importanza per AC	MEDIA AC e stakeholder
Risultati prestazioni clienti	9	7,3
Gestione privacy interna	9	7,7
Certificazioni ottenute	7	7,0
Sostenibilità di fornitori/partner	8	5,8
Efficientamento uso energetico	4	4,5
Inclusività dei servizi erogati	8	7,2
Formazione personale interno	8	6,8
Benessere e dignità personale interno	8	6,5
Infrastruttura della sede aziendale	8	8,3
Offerta/catalogo corsi erogati	8	7,3
Rapporto qualità/prezzo serviti	8	6,8
Distribuzione interna utili	8	6,8
Tutela della biodiversità	5	4,5
Continuità operativa	10	8,0
Crescita economica	10	7,7
Contrasto al cambiamento climatico	9	6,5
Gestione rifiuti pericolosi	3	5,5
Cyber security e privacy	9	7,8
Ampiezza gamma e innovazione servizi	8	6,5
Investimenti sul territorio	7	6,8





# Governance.

---



# Struttura della Governance e codice etico

ESRS 2 GOV-1 – Il ruolo degli organi amministrativi, gestionali e organi di vigilanza

ESRS 2 GOV-2 – Informazioni fornite e questioni di sostenibilità affrontate dagli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa

ESRS 2 GOV-3 – Integrazione delle prestazioni legate alla sostenibilità negli Schemi incentivi

GRI da 2.9 a 2.14,2.18,2.23,2.24

Alfa Consult, in forma di srl (società a responsabilità limitata) è una società controllata da Alfa Service srl, società operante da oltre trent'anni nel settore ICT.

Alfa Consult ha iniziato il percorso di implementazione di un Modello Organizzativo 231, dotandosi di procedure atte a impedire il compimento di reati e a prevenire la responsabilità amministrativa della società, distinguendo le responsabilità dei singoli soggetti che operano all'interno dell'azienda da quelle della società stessa e ad attribuire a ciascun individuo o funzione una precisa responsabilità differenziandola da quella degli altri e da quella della società, grazie all'attribuzione di compiti e funzioni ben precise.

Alfa Consult adotta inoltre il proprio codice etico ([codice etico](#)).

Al CdA compete la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'impresa. Esso svolge un ruolo d'indirizzo e supervisione strategica, perseguendo l'obiettivo primario della creazione di valore per la proprietà dell'impresa e per tutti gli altri stakeholder in un orizzonte di medio – lungo periodo.

L'amministratore delegato ha la responsabilità di definire le linee guida nonché le principali linee di azione da intraprendere su questioni legate al business in generale e legate alla Sostenibilità. Si attua un confronto mensile con il reparto commerciale ed il reparto tecnico per verificare l'allineamento effettivo delle azioni intraprese con la strategia definita e per eventualmente definire azioni correttive.

Il CdA si riunisce periodicamente e verifica l'andamento del piano strategico e la rispondenza e la coerenza con gli obiettivi definiti nonché gli impatti sull'ambiente e sulle persone tramite l'aggiornamento del Report di Sostenibilità da parte del management, Report che dovrà essere approvato dal CdA stesso annualmente.

Amministratore delegato e responsabili di settore (commerciale e tecnico) definiscono annualmente l'adeguatezza delle competenze per il raggiungimento degli obiettivi definiti e modificano eventualmente un piano di sviluppo delle competenze nel breve e medio periodo.

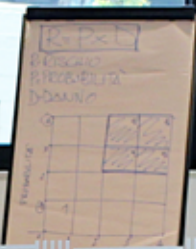
Amministratore delegato e responsabili di settore, in ogni caso sono adeguatamente formati sulle questioni di gestione degli impatti e delle opportunità in ambito sostenibilità, basandosi il business dell'impresa, sulla consulenza e sulla formazione alle imprese in tale ambito. Per garantire alti standard, il CDA definisce annualmente, un apposito budget per percorsi formativi dedicati al proprio personale che esulano da quelli strettamente obbligatori e permette, in coerenza con il profilo professionale e con il grado di specializzazione, la partecipazione a seminari/webinar specifici.

Per quanto riguarda schemi incentivi legati alle prestazioni di sostenibilità dell'impresa, al momento, coincidendo la governance con l'azionariato della società ed erogando la società servizi di consulenza, il CdA ha preferito definire sistemi premianti per i team di lavoro che realizzano progetti particolarmente complessi e per i quali si ottiene una customer satisfaction particolarmente elevata. Sono definiti a tal proposito vari parametri per la valutazione della complessità del progetto (economico finanziari, grado di integrazione dei processi e varietà delle competenze necessarie per la realizzazione, tempistiche). La soddisfazione del cliente invece viene misurata tramite un processo diretto di engagement che lo coinvolge.

**IF YOU HEAR YOU  
FORGET.**

**IF YOU SEE YOU  
REMEBER.**

**IF YOU DO YOU  
KNOW.**



## Modello 231.

L'implementazione del Modello 231, finalizzata ad assicurare l'orientamento dei comportamenti di chi opera all'interno e per conto dell'organizzazione verso i principi di legalità, correttezza e trasparenza, ha portato all'individuazione di determinate aree a rischio potenziale più elevato, le quali sono state presidiate con processi più robusti e con controlli più mirati.

L'attività di individuazione di tali aree è stata svolta da personale interno e con l'aiuto di professionisti esterni, con la finalità di dare maggiore ampiezza ed efficacia al processo.

L'implementazione del Modello 231 ci ha portati a definire un processo di segnalazione cosiddetto "Whistleblowing".


## Modello 231.


# Whistleblowing.


La procedura è altresì conforme alla normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 679 adottato il 27 aprile 2016 dal Parlamento europeo e dal Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.


Ambito di applicazione:

 Illeciti penali, civili, amministrativi, contabili

 Illeciti commessi in violazione della normativa nazionale e/o dell'Unione Europea, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi

 Atti o omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea

 Atti o omissioni riguardanti il mercato interno, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, che compromettono la libera circolazione di merci, persone, servizi, capitali, nonché le violazioni riguardanti le norme in materia di imposta sulle società

 Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori indicati nei punti b), c) e d).

## Procedura di segnalazione.

### AVVIO SEGNALAZIONE:



Invio di segnalazioni con mezzi che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione dei terzi.

Segnalazioni in forma scritta, con modalità telematica o orale.



- Avviso di ricevimento al segnalante entro 7 giorni.

- Responsabile delle segnalazioni: persona interna all'azienda imparziale per dar seguito alle segnalazioni.

- Nel corso del procedimento potrà essere contattato il segnalante

- Fornire informazioni chiare e facilmente accessibili sulle procedure per le segnalazioni esterne.

### CHIUSURA:



Riscontro al segnalante entro 3 mesi dall'avviso di ricevimento.

**ERM sistema di gestione dei rischi.**

---

**R I S K**

# ERM sistema di gestione dei rischi.

Il risk management è uno degli strumenti di gestione di impresa che dovrebbe essere insito nel DNA dell'organizzazione.

Alfa Consult adotta da sempre un sistema di gestione dei rischi interno e contribuisce all'implementazione e alla verifica dei sistemi di gestione dei rischi delle imprese, portandole, in alcuni casi ad adottare sistemi secondo lo schema ISO 31000, nonché a diffondere questa cultura all'interno delle imprese.




Questa premessa risulta importante in quanto un buon sistema di gestione dei rischi tiene di conto per sua natura, anche dei rischi legati alle questioni di sostenibilità.



# Sistema di gestione dei rischi.

ESRS 2 GOV-5 – Risk Management e controlli interni sul reporting di sostenibilità  
ESRS 2 SBM-3 – Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e i modelli di business

All'interno di questo primo report, come definito dalla CSRD, andiamo a rendicontare puntualmente gli approcci, le metodologie, le componenti di gestione del rischio che abbiamo adottato e che utilizziamo per il supporto alla gestione d'impresa, nonché i principali rischi rilevati e le azioni/strategiche che abbiamo messo in atto per la loro mitigazione. L'approccio adottato per la costruzione di un sistema di gestione dei rischi efficace si base sui seguenti elementi:

-  Individuazione di scale numeriche che contengano uno spettro sufficientemente completo ma al tempo stesso non dispersivo (individuazione e comparabilità)
-  Divisione per categorie di rischio (per facilitare la gestione manageriale di determinati aspetti) ma possibilità di dettaglio del rischio stesso come aspetto unico e specifico (granularità dell'informazione)
-  Probabilità e impatto come componenti fondamentali di calcolo del rischio, che tengano conto a loro volta di variabili quali gli ambiti di applicazione, la scala e la rimediabilità

La giusta integrazione di questi aspetti ci ha permesso di poter costruire un sistema che riteniamo sufficientemente accurato. Nondimeno, un ERM è comunque un sistema dinamico, soggetto continuamente a revisioni e implementazioni, dovute a cambiamenti di scenari, alla modifica dei modelli di business e al mutamento della governance delle organizzazioni. Pertanto risulta indispensabile una revisione continua sistema. Alfa Consult, attua una revisione del modello due volte all'anno.

Una in concomitanza con la redazione del report e l'altra in periodi variabili ma prossimi al rinnovo della certificazione ISO 9001 per la qualità.

Nel processo di individuazione dei rischi, si è partiti da macrocategorie individuate dagli standard stessi (ESRS), fino a definire sempre più nel dettaglio l'aspetto descrittivo del rischio. A ciascun rischio è stata associata anche una opportunità e le eventuali azioni da intraprendere, con definizione di tempistiche, eventuali risorse messe a disposizione, responsabilità e gli impatti economico finanziari.

A tal proposito, ci si è limitati spesso, ad una stima qualitativa (descrizione di aspetti con ricadute economiche dirette) o percentuali su parametri economico finanziari piuttosto che importi specifici, ritenendo che potessero risultare altamente imprecisi e fuorvianti. Tutto il reparto commerciale, tecnico ed amministrativo è stato attivamente coinvolto in questo processo, il quale ha concorso, assieme allo stakeholder engagement alla definizione dei temi materiali e alla doppia materialità.

ESRS di riferim.	dett.aspetto	descr. aspetto	ID RISCHIO	Descrizio rischio	Probabilità	Impatto	Rischio	metriche/KPI	Obiettivi/strategia di mitigazione
ESRS 2 SBM1 Business Model	Input e approccio alla raccolta, allo sviluppo e alla garanzia di tali input	Valorizzazione dei prerequisiti e di tutti gli input ai processi aziendali	SBM1-1	Interruzione dei servizi per mancata valutazione di tutti gli input	4	3,33	13,33	Piani di progetto	Implementazione negli strumenti digitali di pianificazione e gestione progetti
ESRS 2 SBM1 Business Model	Realizzazioni e risultati in termini di benefici attuali e attesi per clienti, investitori e altre parti interessate	Pianificazione del business valutando i benefici per tutti gli stakeholder	SBM1-2	Mancato rispetto dei tempi prefissati con il cliente in relazione alle attività concordate	4	3,33	13,33	Cruscotto e timesheet servizi	Miglioramento degli aspetti comunicativi e relazionali con il cliente
ESRS 2 SBM1 Business Model	Caratteristiche della catena del valore a monte e a valle	Valorizzazione del business in relazione alla catena del valore	SBM1-3	Inefficace coinvolgimento di tutti gli stakeholder per ogni servizio aziendale	3	2,33	7,00	Analisi ad hoc	Organizzazione di tavoli di discussione con tutti i partner e stakeholder interessati per ampliare le collaborazioni
ESRS E1 Cambiam. Climatico	Efficienza energetica	Ottimizzazione dei consumi di energia		Eccessivo consumo di energia a causa di macchinari poco efficienti				Fatture energia elettrica e gas	Utilizzo di sistemi di illuminazione efficienti. Selezione di fornitori di energia da fonti rinnovabili

ESRS di riferim.	dett.aspetto	descr. aspetto	ID RISCHIO	Descrizio rischio	Probabilità	Impatto	Rischio	metriche/KPI	Obiettivi/strategia di mitigazione
ESRS E2 Inquinam.	Inquinamento atmosferico	Immissione di sostanze inquinanti	E2-1	Mancato rispetto dei tempi prefissati con il cliente in relazione alle attività concordate	4	3,33	13,33	Co2 da carte carburante e ticket	Ottimizzazione della logistica. Prioritizzazione viaggi in terno o mezzi a ridotto impatto. Impiego di mezzi a ridotte emissioni
ESRS E3 Acqua	Consumo di acqua	Impatti relativi ai consumi idrici	E3-2	Eccessivo consumo di risorse idriche ad uso sanitario	2	3,00	6,00	m3 da fattura	Sessioni formative a tutti i collaboratori. Frangiflutto per tutti i rubinetti
ESRS E4 Biodivers.	Inquinamento	Ottimizzazione dei consumi di energia	E4-5	Impatto negativo in merito a sostanze inquinanti emesse durante le trasferte	3	3,00	9,00	Co2 da carte carburante e ticket	Ottimizzazione della logistica. Prioritizzazione viaggi in terno o mezzi a ridotto impatto. Impiego di mezzi a ridotte emissioni
ESRS E5 Risorse	La gestione dei rifiuti, compresa la preparazione per un trattamento adeguato	Corretta caratterizzazione del rifiuto	E5-5	Inadeguata differenziazione dei rifiuti	3	2,67	8,00	Ton da Registri C/S	Migliore identificazione aree stoccaggio rifiuti. Selezione di materiali con ridotto packaging

ESRS di riferim.	dett.aspetto	descr. aspetto	ID RISCHIO	Descrizio rischio	Probabilità	Impatto	Rischio	metriche/KPI	Obiettivi/strategia di mitigazione
ESRS S1 F.Lavoro	Salari adeguati	Retribuzione adeguata rispetto al proprio ruolo	S1-3	Inadeguata retribuzione rispetto al ruolo e mansione	3	3,00	9,00	€ buste paga e mansionari	Obiettivo in linea con gli accordi
ESRS S1 F.Lavoro	Salute e sicurezza	Rispetto dei principi di salute e sicurezza di tutti i lavoratori	S1-8	Infortunio a causa di inefficace gestione di misure di sicurezza	2	3,67	7,33	Cruscotto infortuni INAIL	Valore monitorato, mantenimento a 0 nel periodo in esame
ESRS S1 F.Lavoro	Diversità	Rispetto delle diversità tra i lavoratori e collaboratori aziendali	S1-13	Mancato rispetto dei principi di equità nell'assegnazione delle mansioni	3	3,00	9,00	Analisi interne e segnalazioni	Implementazione di procedure per migliorare la gestione delle diversità
ESRS S1 F.Lavoro	Lavoro minorile	Tutela dei lavoratori minori	S1-14	Inadeguata gestione e tutela dei lavoratori minorenni	1	2,33	2,33	Contratti di assunzione	Nessun lavoratore minore impiegato
ESRS S1 F.Lavoro	Privacy	Tutela dei dati personali di lavoratori e collaboratori	S1-17	Diffusione incontrollata di dati personali dei dipendenti	3	3,33	10,00	Registro data Breach	Mantenimento a 0 di episodi significativi. Campagne di formazione e sensibilizzazione a tutti i collaboratori

ESRS di riferim.	dett.aspetto	descr. aspetto	ID RISCHIO	Descrizio rischio	Probabilità	Impatto	Rischio	metriche/KPI	Obiettivi/strategia di mitigazione
ESRS S2 Cat.Valore	Salari adeguati	Retribuzione adeguata rispetto al proprio lavoro	S2-3	Inadeguata retribuzione rispetto all'attività svolta	3	3,00	9,00	Dati aggregati forniti da partner	Monitoraggio e selezione di partner che garantiscano livelli adeguati di retribuzione ai propri lavoratori
ESRS S2 Cat.Valore	Salute e sicurezza	Rispetto dei principi di salute e sicurezza dei lavoratori nella catena di fornitura	S2-8	Infortunio a causa di inefficace gestione di misure di sicurezza	3	4,00	12,00	Cruscotti infortuni INAIL condivisi da partner	Analisi di ogni eventuale episodio e valutazione misure di miglioramento. Campagne di sensibilizzazione e gestione near-misses
ESRS S4 Cons. finali	Salute e sicurezza	Rspetto dei principi di salute e sicurezza dei consumatori	S4-4	Malessere a causa di inefficace gestione di misure di salute e sicurezza	3	3,67	11,00	Statistiche pubbliche	Mantenimento a 0 di episodi potenzialmente connessi ad attività aziendali. Campagne di sensibilizzazione.

**Certificazioni.**

---

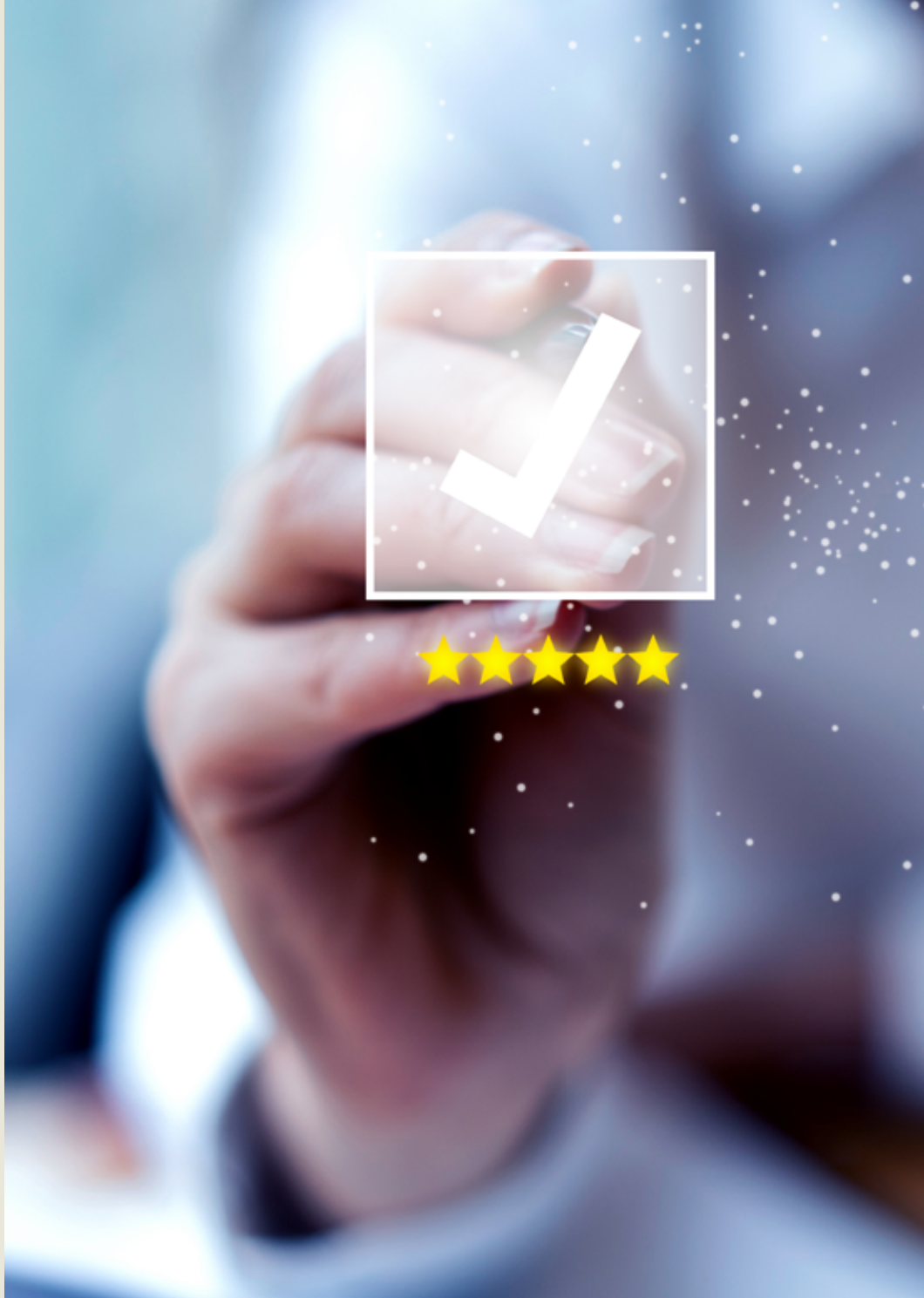


# ISO 9001

## Sistema di gestione per la qualità.


Dal 2012 Alfa Consult è certificata ISO 9001, sistema di gestione per la qualità, in ambito consulenza ed erogazione di percorsi formativi.

La nostra politica per la qualità è da sempre orientata agli aspetti di sviluppo sostenibile e si poggia sui seguenti principi cardine.





# Principi cardine:



Il monitoraggio e l'implementazione dei rischi ed opportunità per l'azienda, per il miglioramento continuo del proprio Sistema Qualità e nel rispetto delle leggi dello stato, delle normative contrattuali, di privacy, ambiente e sicurezza sul lavoro

Il miglioramento della comunicazione al proprio interno nonché nei confronti di tutti gli stakeholder, ovvero le parti interessate considerate rilevanti nelle dinamiche aziendali, considerando una comunicazione efficace come il supporto indispensabile per agevolare i processi aziendali

Lo sviluppo degli obiettivi pianificati, misurabili ed a breve e medio termine, attraverso l'analisi degli indicatori di performance stabiliti. Tali obiettivi, finalizzati alla sostenibilità aziendale, alla soddisfazione del cliente ed alla crescita dei rapporti con professionisti esterni, si basano sui seguenti principi:

- Professionalità e puntualità nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei rapporti con i clienti
- Competenze del personale attraverso le opportune attività formative e di crescita professionale
- Monitoraggio costante e la pronta gestione di Non Conformità e reclami

La diffusione di una cultura orientata al riconoscimento del merito ed al lavoro di gruppo, che incrementi le motivazioni ed il coinvolgimento del personale e promuovendo un clima di lavoro positivo

# Certificazioni.

La Politica per la qualità è discussa e rivalutata in sede di riesame della Direzione con cadenza almeno annuale, per accertarne la continua validità e garantire il miglioramento continuo.

La Direzione definisce la Politica e la pone all'attenzione di tutte le parti interessate, affinché ciascuno la attui nell'ambito delle proprie mansioni e competenze.

# Certificazioni.

# Agenzia Formativa accreditata presso Regione Toscana.

Dal 2013 Alfa Consult ha ottenuto l'accREDITamento presso la Regione Toscana come agenzia formativa. AccredITamento che mantiene tutt'oggi. L'interdisciplinarità delle competenze e dei servizi erogati, ci ha portato nel corso degli anni a sviluppare competenze non solo nell'attività consulenziale ma anche nella trasmissione di conoscenze abilitanti per i nostri clienti e più in generale i nostri interlocutori. Gli ambiti all'interno dei quali erogiamo attività formative spaziano da tematiche di sicurezza sui luoghi di lavoro ad attività formative inerenti a piani Industria 4.0 e digitalizzazione, oltre ad attività formative rivolte alla gestione delle risorse umane e all'organizzazione d'impresa. Ci avvaliamo sia di personale docente interno che esterno, assegnando per ciascuna attività formativa adeguate competenze e capacità a seconda del destinatario finale dell'attività.

**AlfaConsult**  
servizi di consulenza e formazione


AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA  
DALLA REGIONE TOSCANA COD.REG. OF0246

Telefono: 0583 403 248


Orari apertura:

Lyn - Ven: 09.00 - 13.00 | 13.30 - 17.30

# Abilitazioni.




Tecnico competente in acustica ambientale, per quanto disposto dalla L. 447/1995 s.m.i.e relative regolamentazioni di settore. Iscritto all'Albo nazionale dei tecnici in acustica al n. 8403.




Tecnici abilitati al coordinamento per la progettazione e l'esecuzione dei lavori. (Art.10 D.Lgs 494/96 – D.Lgs. 528/99).



Responsabile Tecnico iscritto all'Albo gestore ambientale cat. 1F, 4E e 5F.




Tecnici iscritti all'Elenco dei Professionisti abilitati presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'art.1 della Legge 818/84.




DPO - Data Protection Officer - UNI 11697:2017



Formatori per la Salute e Sicurezza sul Lavoro D.lgs. 06/03/2013



Auditor: Lead auditor 19011, Lead auditor Quality assessor 9001 Modulo 2 CEPAS, Environmental Assessor 14001-EMAS Modulo 2 CEPAS, Safety Assessor 18001-45001 Modulo 2 CEPAS, Corso base per auditor SA8000 CISE



RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per tutti i macrosettori ateco 2007 e i nuovi settori produttivi B-SP1, B-SP2, B-SP3 E B-SP4.

# Progetti rilevanti.

Piattaforma FAD  
Agenzia formativa di Matera

Alfa Consult gestisce direttamente una piattaforma di FAD sincrona ed asincrona compliant ai criteri di tracciabilità previsti da tutte le misure nazionali e regionali che prevedano erogazione di contributi in varie forme a fronte dello svolgimento di attività formative online. All'interno della piattaforma creiamo percorsi personalizzati su tematiche ESG, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di Industria 4.0. Il progetto che stiamo sviluppando prevede il caricamento di contenuti da noi scritti attraverso vari tool di intelligenza artificiale che ci aiutano nell'efficientare il processo e che ci permettono di rendere la piattaforma più idonea all'ascolto e al mantenimento dell'attenzione da parte del discente.

Agenzia Formativa sede di Matera

Nel corso del 2023, Alfa Consult ha progettato un nuovo insediamento all'interno di spazi dedicati all'agenzia formativa presso la sede di Matera.

La struttura relativa ai locali utilizzati dall'agenzia formativa conta una superficie ampia di 230 mq e un'altezza di 3,20 metri.

L'accessibilità è in linea con le normative vigenti sull'abbattimento delle barriere architettoniche (legge 13/89).

La struttura è in linea con i requisiti necessari per l'accREDITAMENTO della sede formativa presso la Regione Basilicata.

Si prevede l'insediamento definitivo nel corso del primo quadrimestre del 2024.

# Catena del valore.



# Catena del valore.

ESRS 2 SBM-3 – Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e i modelli di business  
GRI 2.6, GRI 3.1, GRI 3.2

L'estensione della valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità a tutta la catena del valore a monte e a valle è un requisito obbligatorio per le organizzazioni che rientrano nel perimetro di cogenza della CSRD. Alfa Consult, ha deciso di intraprendere un percorso di valutazione degli impatti della propria catena del valore, con l'obiettivo di consolidarne e approfondirne il processo nel medio e lungo periodo. L'approccio che è stato utilizzato si basa sull'individuazione di tutti gli stakeholder della catena del valore e la conseguente classificazione degli stessi in base a criteri quantitativi e qualitativi (ad es. quota di fatturato, n° di ordini, territorialità, tipologia di servizi acquistati o forniti, posizione strategica ecc.).

In parallelo è stata eseguita una valutazione di doppia materialità sugli impatti ESG ed economico finanziari sul business dell'impresa rispetto agli stessi.

Infine sono stati definiti dei criteri di sostenibilità in base al possesso di certificazioni, codici etici, possesso di un modello 231, possesso di rating di legalità e valutazioni ESG da parte di agenzie di rating, che saranno nel corso del tempo consolidati e diventeranno criteri premianti e da integrare all'interno del Modello di Business di Alfa Consult.

I criteri di classificazione degli attori della Catena del Valore si focalizzano su macro categorie oppure categorie specifiche, o ancora su specifici stakeholder, in base all'influenza che hanno sull'organizzazione.

La valutazione della value chain è soggetta a revisione annuale, e confermata in sede di approvazione del Report di Sostenibilità.

Le valutazioni rispetto alla Catena del Valore, sono parte integrante del processo di stakeholder engagement e di valutazione di materialità e ne seguono le logiche già descritte nelle relative sezioni.

# Capitale produttivo/ infrastrutturale.

---





## Capitale produttivo/ infrastrutturale.

Alfa Consult offre la maggior parte dei propri servizi sotto forma di messa a disposizione e trasferimento di conoscenze e competenze che supportino le imprese nel miglioramento dei propri processi, nella risoluzione di eventuali problematiche o nella rispondenza a determinati requisiti normativi.

Gli strumenti a disposizione del team consulenza per lo svolgimento delle attività si compongono, oltre agli strumenti informatici ordinari, anche di strumentazione tecnica a supporto del reparto di ingegneria ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

## Capitale produttivo/ infrastrutturale.

# Strumentazione.



## Campi Elettromagnetici:

TAOMA è uno strumento progettato e realizzato per le misure di campi elettromagnetici in conformità agli standard normativi italiani ed internazionali (DL 257 del 19/11/2007, D.M. 381 del 10/09/1998, D.P.C.M. del 08/07/2003 e nuova direttiva europea 2004/40/CE). Inoltre la procedura di utilizzo di Taoma rispetta fedelmente le linee guida CEI 211-6 e CEI 211-7 per le misure in bassa ed alta frequenza.



## Fonomeni - Analizzatori:

Fonometro analizzatore in tempo reale, Svantek SVAN 958  
Fonometro analizzatore in tempo reale, Svantek SVAN 977  
Centralina per monitoraggio Acustico con sistema 3G modem.  
Conforme alle norme Class 1: IEC 61672-1:2013, Class 1: IEC 61260-1:2014.  
Calibratore in classe 1, con livello sonoro, da 114dB a 1000Hz. Conforme IEC942. Accessori per il monitoraggio in esterno e pali di rilevazione a 4 m.



## Movimenti dei carichi:

Dinamometro elettronico SIN96E per la valutazione del rischio esposizione a movimentazione dei carichi.



## Antincendio:

Flussimetro elettronico per misurazione pressione e portata idranti.  
FireFlow Bocciolone.



## Olfattometria:

CAPPA DI FLUSSO richiudibile con rivestimento interno in Teflon Pompa a depressione Tiger LT with Rechargeable Battery – Standard kit.



## Vibrazioni:

Svantek SVAN 958 analizzatore digitale a 4 canali che rispetta la ISO 8041 per le misure di vibrazioni corredato da accelerometro triassiale per misure mano-braccio ed accelerometro triassiale per corpo-intero.  
Software elaborazione dati.



## Collaudi:

### - Acustica:

Fonometro integratore e analizzatore con modulo per acustica edilizia BZ 7204 e generatore interno di rumore rosa/bianco; classe 1; macchina da calpestio 2 Zeta; diffusore direzionale Peecker Sound E10/A della da 400 W; altoparlante omnidirezionale dodecaedrico Peecker Sound JA12.

### - Termica:

Strumentazione termoflussimetrica per il calcolo della trasmissione in opera delle strutture (ALMEMO).

# Software.

## Analisi previsionale termica:

TERMUS software con imputazione ad oggetti già adeguato al D.Lgs. 192/2005 (come modificato dal D.Lgs. 311/2006), al D.Lgs. 115/2008 e alle più recenti norme UNI in materia di risparmio energetico (UNI/TS 11300-1 e UNI/TS 11300-2).

## Analisi previsionale acustica:

Svantek \_Noise mapping software secondo 2002/49/CE.

CadnaA (Computer Aided Noise Abatement) è il software per il calcolo, la presentazione, la valutazione e la previsione dell'esposizione acustica e dell'impatto dell'inquinamento atmosferico.

## Valutazione rischio esplosione e fulminazione:

PROGEX 3 + PROGEX DUST by Comitato Elettrico Italiano CEI

Flash 3 by Comitato Elettrico Italiano CEI WinVent Software for the Calculation of Explosion Protection Devices for Dust, Gas and Hybrid Mixtures. 11300-1 e UNI/TS 11300-2).

# Cyber, Information Security e Business Continuity.

Sicurezza Informatica e Protezione delle informazioni sono dei pilastri sui quali da sempre Alfa Consult pone particolare attenzione.

Oltre a svolgere attività di consulenza che convergono per diversi aspetti su questi temi, facendo parte del gruppo Alfa, siamo supportati a livello tecnologico da Alfa Service, la quale gestisce in maniera integrata (ossia a livello delle aziende facenti parte del gruppo) l'infrastruttura IT e le criticità legate a tale infrastruttura.

L'expertise dei tecnici e consulenti, abbinata all'utilizzo di dispositivi tecnologici di partner leader mondiali del settore e alla formazione continua ci porta a stimare un rischio relativo e sufficientemente monitorato e ponderato.



# Capitale sociale e relazionale.

Come già trattato nella descrizione del nostro modello di Business, Alfa Consult considera le relazioni sul territorio un elemento portante per la propria attività.



# Capitale intellettuale.

La conoscenza, è la materia prima su cui si fonda un'attività, ma spesso si fa fatica ad individuare quali sono i parametri ed i criteri per valutare "la conoscenza" di un'organizzazione, che può essere riassunta con il concetto di CAPITALE INTELLETTUALE.

Il concetto di capitale intellettuale potrebbe essere riassunto nel seguente modo:

Il patrimonio di conoscenze, competenze e relazioni di cui l'impresa può disporre nello svolgimento della propria attività.

A differenza delle altre forme di capitale, è costituito per lo più da "intangibile asset" ossia da asset intangibile, vale a dire non facilmente misurabili e quantificabili, se non da un punto di vista qualitativo. Tuttavia, tali asset risultano critici per la continuità e lo sviluppo d'impresa.

Un altro aspetto da sottolineare è che il capitale intellettuale intergisce continuamente con le altre forme di capitale, determinandone in forma più o meno diretta anche gli output relativi.

Alfa Consult ha quindi ritenuto di dover iniziare una riflessione su questi aspetti cercando di mappare, seppur in forma descrittiva le caratteristiche e le componenti del proprio capitale intellettuale, le quali, si evincono in parte anche da un'attenta lettura del modello di business che la contraddistingue e che è stato trattato nella sezione dedicata del report. Abbiamo deciso di suddividere in alcune macroaree le caratteristiche del Capitale Intellettuale, definendo gli aspetti secondo noi critici da potenziare e migliorare costantemente, anche a seguito dell'analisi dei rischi effettuata.

# Relazione con i clienti.

## Doti e capacità commerciali dei reparti:



- Selezione adeguata delle risorse umane in fase di recruiting
- Utilizzo di strumenti di lavoro dove la condivisione delle informazioni è requisito obbligatorio
- Definizione di metodologie di trasferimento delle conoscenze che preveda azioni sul campo e formazione parallela

## Consolidamento e sviluppo dei rapporti col cliente:



- Definire dei riferimenti principali per i clienti e al contempo farli interagire con le varie figure interne adeguatamente competenti. L'obiettivo è quello di diffondere knowhow e fidelizzare il cliente alla struttura e non alla persona, cercando di trasmettere il valore aggiunto del Team di lavoro piuttosto che del singolo consulente

## Conoscenze e competenze tecniche:



- Selezione adeguata delle risorse umane in fase di recruiting
- Promozione di percorsi formativi, master e affiancamenti
- Definizione di metodologie di trasferimento delle conoscenze che preveda azioni sul campo e formazione parallela

## Know How aziendale.

Basandosi il know how aziendale prevalentemente su conoscenze e competenze in ambito consulenziale, non tanto su conoscenze e competenze che generano output fisici replicabili, la nostra attenzione è soprattutto rivolta alla retention dei talenti, cercando di creare costantemente delle condizioni che permettano di costruire e ampliare dei Team affiatati e con un piano di sviluppo della carriera adeguato ai profili, agli impegni e ai risultati generati.







**Capitale umano.**

---

# Organico.

ESRS S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

GENERE	NUMERO DI DIPENDENTI	NOTE
Maschio	5	3 Lucca, 2 Matera
Femmina	5	4 Lucca, 1 Matera
Altro		
Non dichiarato		
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	

# Indicatori di equilibrio tra lavoro e vita privata.

ESRS S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

GENERE	NUMERO DI DIPENDENTI AVENTI DIRITTO ALLA FRUIZIONE DEI CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI	NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEI CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI	% fruitori rispetto agli eventi diritto
Maschio	0	0	0,00%
Femmina	1	1	100,00%
Altro			0,00%
Non dichiarato			0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>100,00%</b>

Il capitale umano per Alfa Consult rappresenta un elemento critico e fondamentale. Tutte le nostre persone rappresentano i punti di contatto con i clienti e più in generale con gli stakeholder, ed è la persona stessa che determina la qualità dei rapporti dell'impresa, essendo costituito il nostro output da attività di consulenza.

Date queste premesse, le aree di attenzione sulle quali focalizziamo i nostri sforzi per il miglioramento della gestione e del benessere delle persone, sono:

**RECRUITING**

**SVILUPPO E  
CONSOLIDAMENTO DELLE  
COMPETENZE**

**SISTEMA  
INCENTIVANTE**


**WELFARE E BENESSERE**

# Recruiting.

Il processo di recruiting, indipendentemente dall'area di assunzione passa attraverso tre aree.

L'allineamento delle tre aree, risulta determinante nelle decisioni relative alle assunzioni.

Il lavoro di Team gioca un ruolo per noi critico ed è importante fin da subito che i Team di lavoro si costituiscano e si amplino con premesse totalmente positive.



**Area tecnica:** confronto su aspetti tecnici e verifica del possesso di determinati requisiti minimi necessari per la garanzia della qualità.

**Area commerciale:** confronto su esperienze, tipologie di approccio, reti commerciali preesistenti.

**Area manageriale:** confronto su aspettative tra le parti, prospettive di crescita, necessità e bisogni attuali e potenziali futuri.

## Focus.

### **Assunzioni Junior:**

Le assunzioni che riguardano persone junior, ossia prive di esperienza lavorativa o con esperienza lavorativa inferiore ad un anno, seguono un assessment definibile come “soft”, vale a dire all'interno del quale vengono valutati molto poco gli aspetti relativi a competenze acquisite (pur partendo da requisiti minimi legati alla formazione universitaria o scolastica), e molto di più aspetti caratteriali e comunicativi.

# Sviluppo e consolidamento delle competenze.

Annualmente Ad e Presidente del CDA svolgono in via informale indagini a tutto il personale impiegato raccogliendo e dando informazioni circa il piano di sviluppo di competenze di ognuno. A seconda delle opportunità formative e dei trend di mercato vengono offerte possibilità individuali o di gruppo. Il 2022 e 2023 sono stati incentrati su aspetti legati alla Formazione 4.0, al Fondo Nuovo Competenze e ad una partecipazione singola a Master Universitario per figure manageriali, incentrato su aspetti di scalabilità del business (gestione commerciale, economico finanziaria, HR, Sostenibilità, gestione dei rischi, innovazione), ossia tutti quegli aspetti strategici che una buona categoria manageriale deve tenere sotto controllo.

INQUADRAMENTO	N. TOT ORE DI FORMAZIONE SVOLTE MASCHI	N. TOT ORE DI FORMAZIONE SVOLTE FEMMINE
Dirigenti	0	0
Non dirigenti	336	6
Totale	336	0

#### Corsi rilevanti:


- 1 dipendente - corso acustica modellazione e propagazione sonora in ambiente esterno - 20h
- 1 dipendente - aggiornamento coordinatore per la progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del dlgs.81/08 (40h)
- 1 dipendente – aggiornamento RSPP per tutti i macro settori ai sensi del dlgs.81/08 (40h)
- 1 dipendente – Master Scalability (UNIFI e Sant’Anna) – (308 ore)


# Sistema incentivante.


Il sistema incentivante di Alfa Consult prevede l'assegnazione di obiettivi aziendali ed individuali collegati ad un premio individuale.

Il sistema è volto a supportare il raggiungimento dei principali obiettivi economico/finanziari.

Il piano è suddiviso su tre tipologie di premi:

 Premio di risultato aziendale: annualmente vengono definiti dei premi legati al risultato aziendale totale, rispetto ad un budget predefinito. INCENTIVAZIONE DEL LAVORO DI TEAM e della coesione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

 Premi riconosciuti per assunzioni di incarichi di responsabilità nei confronti di aziende clienti da parte del dipendente: viene consuntivata ogni anno una quota parte percentuale da corrispondere alla persona che assume, tramite l'azienda un incarico di responsabile diretta presso aziende clienti (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, Data Protection Officer, Responsabile della Conservazione, Coordinatore per la sicurezza dei cantieri, Perizie ecc.). Promozione dell'assunzione di responsabilità individuali che portano alla crescita e allo sviluppo delle competenze e alla sana competitività interna.

 Premi riservati alla forza vendita: si riconoscono a fine anno premi in base al raggiungimento di obiettivi di budget predefiniti all'inizio della competenza annuale. Incentivazione della costruzione e del consolidamento di rapporti commerciali nonché della pianificazione strategica di medio e lungo periodo.

A close-up photograph of a person's hand touching the rough, textured bark of a tree. The hand is positioned on the right side of the frame, with fingers slightly spread. The tree bark is dark brown and shows signs of moss or lichen growth. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting a forest setting. The text 'Capitale naturelle.' is overlaid on the left side of the image, with a dashed horizontal line extending from its end across the middle of the frame.

**Capitale naturelle.**

# Capitale naturale.

ESRS E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici  
ESRS E1-2 – Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico  
ESRS E1-5 – Consumo e mix energetico  
ESRS E3-4 – Consumo di acqua  
ESRS E5-5 – Deflussi di risorse  
GRI 302: Energia  
GRI 303.5 – Consumo idrico  
GRI 306.3 – Rifiuti generati

L'attenzione agli impatti ambientali è parte del nostro core business.

Offrendo consulenza alle imprese per il monitoraggio degli impatti ambientali e per l'organizzazione di sistemi che tengano conto dei rischi legati all'ambiente, siamo molto focalizzati nell'offrire soluzioni o valutazioni che aiutino le imprese a misurare i propri impatti ambientali ed a ripensare ai propri prodotti/processi in modo intelligente e sostenibile.

Per quanto riguarda l'analisi interna degli impatti, sebbene la nostra attività si sostanzia in servizi di consulenza, ci siamo posti come obiettivo per l'anno prossimo, quello di effettuare un calcolo della Carbon Footprint di organizzazione al fine di valutare eventuali misure che possono concorrere, seppur in minima parte, al raggiungimento degli obiettivi legati al clima.

Abbiamo comunque raccolto determinati dati legati ai consumi, ai rifiuti, all'analisi dei siti sui quali si trovano le nostre sedi, riportando i dati consuntivi nelle seguenti tabelle.



CONSUMO E MIX ENERGETICO	GJ	MWH	RIPARTIZIONE %
<b>FONTI NON RINNOVABILI</b>	<b>275.424</b>	<b>76.507</b>	<b>100,00%</b>
Carburante da carbone e prodotti a base di carbone	41.122	11.423	14,93%
Carburante da petrolio greggio e prodotti petroliferi (di cui gasolio+benzina derivanti da trasferte presso clienti)	8.765	2.435	3,18%
Carburante da gas naturale	204.607	56.835	74,29%
Carburante da altre fonti	-	-	0,00%
Consumo di prodotti nucleari	-	-	0,00%
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquisiti da fonti non rinnovabili	20.929	5.814	7,60%
<b>TOTALE</b>	<b>275.424</b>	<b>76.507</b>	<b>100,00%</b>

CONSUMO E MIX ENERGETICO	GJ	MWH	RIPARTIZIONE %
<b>FONTI RINNOVABILI</b>	<b>275.424</b>	<b>76.507</b>	<b>100,00%</b>
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili (tra cui biomassa, biogas, rifiuti di combustibili non fossili, idrogeno da fonti rinnovabili, ecc.)	160.651	44.625	100,00%
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquisiti da fonti rinnovabili	-	-	-
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta	-	-	-

CONSUMO D'ACQUA	M3	RIPARTIZIONE %	NOTE
Acqua proveniente da bacini idrografici non stressati	18	100,00%	al momento solo dato di lucca (considerato il 10% del totale)
Acqua proveniente da bacini idrografici stressati	-	0,00%	14,93%
<b>ACQUA UTILIZZATA</b>	<b>18</b>	<b>100,00%</b>	
Acqua scaricata su acque reflue trattate	-	0,00%	74,29%
Acqua scaricata su acque reflue non trattate	18	100%	acqua destinata 100% in pubblica fognatura
<b>ACQUA SCARICATA</b>	<b>18</b>	<b>100,00%</b>	

**RIFIUTI:** tutti assimilabili agli urbani, sia RAEE che toner, quantità irrilevanti ogni anno, vengono gestiti direttamente dai fornitori quindi non abbiamo Registro di Carico e Scarico.

# Assurance.

Alfa Consult, non essendo obbligata all'assurance del bilancio di sostenibilità ha deciso di non procedere con la stessa. Si valuterà in futuro, indipendentemente dagli ambiti di cogenza, di sottoporre comunque il documento a revisione, con lo scopo di attestarne la conformità normativa e la rispondenza ai parametri definiti dalla CSRD e dai relativi decreti di recepimento nazionali.

AlfaConsult

Report di sostenibilità 2023

[www.alfaconsult.it](http://www.alfaconsult.it)